

## Professionisti e imprese: dal 1° giugno la cartella di Equitalia arriva solo via PEC

Data Articolo: 09 Giugno 2016

Autore Articolo: Giuseppina Spanò

Dal 1° giugno è entrata in vigore una importante novità nel sistema della riscossione, che riguarda le modalità di trasmissione delle **cartelle esattoriali** a ditte individuali, società e professionisti iscritti in albi o elenchi. Vediamo di cosa si tratta.

È stato l'[art. 14 del D. Lgs. 159-2015](#) (semplificazione e razionalizzazione delle norme sulla riscossione) a variare l'[art.26 del D.P.R. n. 602 – 1973](#) riguardante la **notificazione della cartella di pagamento**.

In particolare, è stato cambiato il comma 2, ampliandone il contenuto precedente.

Alla previsione precedente relativa alla **notifica della cartella a mezzo PEC** all'indirizzo risultante dagli elenchi a tal fine previsti dalla legge, è stato aggiunto che, nel caso di **imprese individuali o societarie**, nonché di **professionisti** iscritti in albi o elenchi, la **notifica** avviene **esclusivamente** con tali modalità all'indirizzo risultante dall'**INI-PEC**.

Già l'[art. 149 bis del codice di procedura civile](#) prevede la modalità di notificazione a mezzo PEC, ma la norma di cui si tratta ne esclude l'applicazione.

La novità prevede che, **se l'indirizzo PEC del destinatario non risulta valido e attivo**, la notificazione deve eseguirsi mediante deposito dell'atto presso gli uffici della Camera di Commercio competente per territorio e pubblicazione del relativo avviso sul sito informatico della medesima.

Il destinatario sarà informato di questa situazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ma nessun'altro adempimento è previsto a carico dell'agente della riscossione.

Si procederà nello stesso modo **se la PEC dovesse risultare satura** anche dopo un secondo tentativo di notifica, da effettuarsi decorsi almeno 15 giorni dal primo invio.

La disposizione è entrata in vigore **dal 1° giugno 2016** per assicurare alle Camere di Commercio i tempi tecnici utili all'adeguamento.

Dott. Rag. Giuseppina Spanò – Palermo